

FOGLIO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della Delibera CICR 4 marzo 2003 e del Titolo X Capitolo 1 delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle “Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” del 29 luglio 2009.

FINANZIAMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA**Invest Banca S.p.A.**

- Registrazione Cancelleria del Tribunale di Firenze n. 503435
- Registrazione CCAA e Codice Fiscale n. 02586460582
- Partita IVA 01082611003
- Costituita il 12/12/1995
- Sede legale e Direzione generale: Via Cherubini, 99 – 50053 Empoli (FI)
- Capitale sociale e Riserve al 31 dicembre 2009: € 23.724.311
- Codice ABI: 03017
- N° iscr. Albo delle banche c/o la Banca d'Italia: 5341
- Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo Interbancario di Tutela Depositi

Contatti

- Recapito telefonico: 0571 – 020202 - 301
- Numero di fax: 0571 – 020295
- Indirizzo e-mail: info@investbanca.it
- Sito Internet: www.investbanca.it

COSA E' UN FINANZIAMENTO

Con il contratto di finanziamento la Banca eroga somme al cliente per un determinato periodo. Il finanziamento viene concesso previa valutazione da parte della Banca della situazione finanziaria e della solvibilità del cliente e della eventuale garanzia rilasciata. Il cliente corrisponderà alla Banca gli interessi di ciascun periodo. Il finanziamento può essere erogato attraverso le forme tecniche dell'apertura di credito in conto corrente, dell'anticipazione bancaria su conto corrente, dei crediti di firma. Il finanziamento può essere rilasciato previa assunzione da parte della Banca di una garanzia dell'esatta restituzione delle somme finanziate alla scadenza concordata. La garanzia può essere costituita da pegno avente ad oggetto il valore degli strumenti finanziari presenti nel deposito amministrato o gestito intestato al medesimo cliente (o ad un terzo garante) che abbia stipulato previamente con la Banca un contratto di custodia e amministrazione di strumenti finanziari ovvero un contratto per il servizio di gestione di portafogli.

Apertura di credito in conto corrente

Con l'apertura di credito in conto corrente la Banca si obbliga a tenere idealmente a disposizione dell'altra parte una somma di denaro per un determinato periodo di tempo o a tempo indeterminato: il conto corrente del cliente può presentare saldi debitori in modo continuativo. L'importo dell'operazione costituisce il limite massimo di scoperto consentito. La linea di credito può essere reintegrata nella misura originaria con successivi versamenti in conto ed essere nuovamente utilizzata.

Anticipazione bancaria su conto corrente

L'anticipazione bancaria è un finanziamento a breve termine, con scadenza determinata, garantito dalla costituzione in pegno di beni mobili. Il cliente costituisce una garanzia reale presso la banca e questa concede un finanziamento proporzionale al valore di tali beni. L'operazione è composta dal contratto principale di finanziamento ed un contratto accessorio di pegno. Nella fattispecie del servizio proposto da Invest Banca, il pegno sarà costituito su titoli e strumenti finanziari. L'importo del finanziamento concesso dalla Banca al cliente viene calcolato deducendo dal valore attribuito al pegno un certo scarto percentuale sul valore medesimo. Il finanziamento viene erogato dalla Banca mettendo a disposizione del cliente, su conto corrente, la somma di denaro concessa in credito. La Banca ha il diritto di tenere in pegno il bene per tutta la durata del finanziamento, far vendere il bene avuto in pegno in caso di insolvenza del cliente, rivalersi sulle somme ricavate dalla vendita del pegno fino alla concorrenza del prestito, con prelazione verso gli altri creditori. Al momento del rimborso del finanziamento da parte del cliente, la Banca ha l'obbligo di svincolare quanto ricevuto in pegno.

Crediti di firma

Il credito può non avere solo ad oggetto somme di danaro. Il cliente può avere la necessità di richiedere alla Banca di garantire il puntuale adempimento di proprie obbligazioni. Nei crediti di firma l'effettiva erogazione del danaro da parte della Banca ha carattere potenziale, cioè avverrà solo in caso di inadempimento da parte del cliente a favore del quale ha prestato la propria firma. A fronte di tale impegno la Banca percepisce una provvigione in percentuale del valore della garanzia rilasciata.

PRINCIPALI RISCHI DEL FINANZIAMENTO

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche. La Banca, nel rispetto della normativa vigente, si riserva di variare le condizioni economiche (tasso di interesse, spese e commissioni) applicate al rapporto di conto corrente;
- Variazione in senso sfavorevole del prezzo dei titoli utilizzati a garanzia dell'importo messo a disposizione dalla Banca tale da determinare la riduzione automatica dell'importo medesimo e, in caso di conseguente scoperto sul conto corrente, la vendita d'ufficio dei titoli;
- Variabilità del tasso di cambio. Qualora i titoli siano denominati in valuta estera (qualsiasi valuta diversa dall'Euro) il controvalore dell'importo messo a disposizione dalla Banca, espresso in Euro, subirà variazioni in funzione dell'andamento del tasso di cambio Euro/Valuta;
- In caso di conto corrente cointestato, la possibilità che l'intero saldo venga interamente utilizzato da uno degli intestatari in maniera autonoma.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
Quanto può costare il finanziamento
IPOTESI
Esempio: Finanziamento accordato €150.000, a durata indeterminata, con utilizzo pieno per l'intero trimestre.

Accordato	Euro 150.000
Tasso Debitore nominale annuo	2,75%
Commissione per la messa a disposizione fondi	Non previste commissioni
Spese collegate all'erogazione del credito	Euro 300,00 una tantum
Altre spese	Non previste spese
Interessi: $((1+0,0275)^{3/12} - 1) \times 150.000 =$	Euro 1020,75
Oneri	0
TAEG/ISC $(151320,75/150.000)^{12/3} - 1 =$	3,57%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. In particolare, si è ipotizzato un affidamento di durata pari a tre mesi con periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della Banca nella sezione dedicata alla Trasparenza.

FINANZIAMENTI	TASSI	Tasso debitore annuo nominale	
		Per erogato fino a Euro 200.000	Per erogato oltre a Euro 200.000
		Capitalizzazione interessi	Trimestrale (su conto ordinario)
FINANZIAMENTI	SPESE	Spese di istruttoria fido per prima richiesta	Euro 300,00
		Spese di istruttoria fido per revisione/rinnovo	Euro 150,00
		Commissione di Massimo Scoperto (CMS)	Nessuna
		Commissione per la messa a disposizione dei fondi	Nessuna
		Altre spese	Nessuna

CREDITI DI FIRMA	TASSI	Commissioni annue	Minimo 1,50% Massimo 3,00%	
		SPESE	Spese istruttoria	Euro 150
			Spese istruttoria rinnovo	Euro 75

NOTE:

(1) L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è l'indice di riferimento del mercato interbancario dei paesi aderenti alla UEM. Il tasso Euribor a un mese /365 è rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente. Il T.A.N. non potrà mai essere negativo.

CLAUSOLE CONTRATTUALI E SIGNIFICATIVE - RECESSO E RECLAMI
Recesso

1. Il Cliente può recedere dal Contratto di Finanziamento con preavviso di almeno quindici giorni da darsi per iscritto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso ha effetto decorsi quindici giorni dalla data di ricezione della lettera medesima da parte della Banca.
2. La Banca può recedere dal Contratto di Finanziamento per giustificato motivo, inviando una lettera raccomandata al Cliente. Il recesso ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Ai sensi dell'articolo 64 del Codice del consumo, ad ognuna delle parti è riservato il diritto di recedere da tutti o da singoli rapporti, in qualsiasi momento, con il preavviso di 15 giorni o qualora sussista giustificato motivo senza preavviso. L'efficacia del recesso è connessa al momento in cui la parte non recedente ne riceve comunicazione. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati con comunicazione tempestiva rispetto all'esecuzione dell'ordine.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca mediante l'invio di lettera raccomandata da inviare all'ufficio reclami, ad Empoli, Via Cherubini n. 99, o con posta elettronica, all'indirizzo e-mail legale@investbanca.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Resta salva la facoltà per il Cliente di ricorrere:

- a) all'Arbitro Bancario Finanziario (in breve, Abf) – dopo aver presentato reclamo alla Banca secondo le modalità di cui al comma precedente - sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela per l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto, e per la richiesta della corresponsione di una somma di denaro di importo non superiore a 100.000 Euro, istituito con delibera del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) n. 275 del 29/7/2008, assunta ai sensi dell'art. 128 bis del d.lgs. 1 settembre

1993, n. 385. Tale sistema, al quale la Banca è tenuta ad aderire, è regolato dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in data 18 giugno 2009 (Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari). Per qualsiasi ulteriore informazione sulla procedura, il Cliente può chiedere alla Banca, alle filiali della Banca d'Italia o visitare il sito web dell'Arbitro Bancario Finanziario (www.arbitrobancariofinanziario.it);

b) all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario, associazione alla quale aderisce la Banca, che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie anche in materia bancaria e creditizia al fine di favorire il raggiungimento di un accordo. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso la sede della Banca.

LEGENDA

Capitalizzazione degli interessi	Meccanismo per cui, normalmente trimestralmente e comunque secondo scadenze e modalità prefissate, gli interessi producono a loro volta interessi.
Commissione di massimo scoperto	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi.
Conto corrente	È il conto corrente acceso a nome del cliente presso la Banca indicato nel modulo di adesione sul quale viene reso disponibile al Cliente l'importo messo a disposizione della Banca.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile, a fronte dell'accredito continuativo dello stipendio.
Importo messo a disposizione dalla Banca	Importo in funzione del controvalore dei titoli a fido che aumenta il saldo disponibile sul Conto corrente del Cliente.
Importo finanziario relativo a ciascun titolo a fido	Rappresenta, per ciascun titolo a fido, il prodotto tra la quantità a fido e la percentuale di garanzia indicata nel sito internet della Banca.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento
Oneri per utilizzo oltre fido	Qualora, nell'arco del trimestre, il saldo del conto del cliente risulti a debito per valuta, oltre i limiti del fido accordato, per un importo superiore a 100,00 euro, la banca addebiterà al cliente una somma a copertura dei costi sostenuti per l'attività di gestione e controllo sullo sconfinamento. Tale somma sarà pari ad euro 10,00 in misura fissa per ogni trimestre nel quale si verifichi uno sconfinamento oltre ad euro 2,00 per ogni singolo giorno di utilizzo. Le somme addebitate non potranno superare a trimestre l'importo massimo complessivo di euro 100,00.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Portafoglio titoli	Gli strumenti finanziari di proprietà del cliente custoditi nel dossier titoli indicato nel modulo di adesione in essere presso la Banca a nome del Cliente.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Recesso	È il diritto di un soggetto di ritirarsi unilateralmente da un rapporto giuridico, senza che la controparte possa opporsi.
Rimborso anticipato	È la facoltà connessa alla parte finanziata di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, la somma ricevuta in prestito.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla semplice somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenza) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Scoperto	Saldo negativo risultante sul conto corrente del Cliente.
Spese annue istruttoria e gestione fido	Esame di concedibilità e/o di revisione di un fido.
Spese per conteggio periodico interessi debitori	Spese per il conteggio periodico degli interessi debitori e per il calcolo delle competenze applicate trimestralmente.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio semestrale degli interessi debitori.
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità.
Surrogazione per volontà del debitore	Si concretizza quando il debitore prende a finanziamento una somma di denaro da un terzo al fine di adempiere il proprio debito e surroga il mutuante nei diritti spettanti al creditore, anche senza il consenso di questi (art. 1202 c.c.). L'art. 8 comma 3 - bis del D.L. n. 7 del 31.01.2007 prevede che per la surroga non possano essere applicate spese o commissioni per la concessione del nuovo finanziamento, per l'istruttoria e gli accertamenti catastali.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo del pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.